



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025

Articolo 1. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 23/01/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e

s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- Parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (GU n.173 del 26/07/2022);
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023 e la nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027 (in caso di attività formative; in caso di attività diverse dalle formative, eventuali disposizioni della D.G.R. n. 881/2022 applicabili dovranno essere puntualmente richiamate nel testo dell'avviso all'art. 13);
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024.

Articolo 2. Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

L'intervento si pone in continuità per quanto realizzato nella precedente programmazione comunitaria 2014/2020 in quanto rispondente agli obiettivi di alta formazione professionalizzante e di occupabilità per i risultati ottenuti (oltre l'80% dei giovani occupati entro un anno dal diploma e oltre il 91% occupati in un ambito coerente al percorso di studi ITS).

L'intervento si concretizza nella realizzazione di percorsi ITS di durata biennale o triennale da parte delle Fondazioni ITS della Toscana, che coprogettano con le aziende del territorio, con gli altri organismi di istruzione e formazione (scuole, università, agenzie formative, ecc), con gli enti locali e con altri stakeholders interessati al sistema ITS, l'articolazione progettuale suddivisa tra ore di aula e stage.

L'intervento rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

L'intervento rientra tra le operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile OS f.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Attività PAD:

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Priorità | 4. Occupazione giovanile |
| Obiettivo specifico: | f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità |
| Categoria di intervento: | |
| Attività PAD: | 4.f.2 - Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS |
| Risorse disponibili: | € 20.757.915,33 |
| Obiettivi specifici dell'intervento: | <p>Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche e negli ambiti strategici per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale;</p> <p>Promuovere dinamiche di resilienza e sostenibilità competitiva nell'ambito degli interventi S3 in materia di istruzione e formazione attuati attraverso azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3);</p> <p>Orientare alle sfide della “Transizione digitale”, della “Transizione ecologica” e della “Transizione generazionale” e valorizzare le competenze tecnologiche del territorio, in seno agli Ambiti applicativi “Ambiente, Territorio ed Energia”, “Cultura e Beni Culturali”, “Salute”, “Smart Agrifood”, “Impresa Intelligente e Sostenibile”, in coerenza con la Strategia S3 e con gli obiettivi di sostenibilità SDGs di Agenda 2030;</p> <p>Potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale;</p> <p>Colmare progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie;</p> <p>Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale tecnologico e di riconversione ecologica;</p> <p>Sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento e il riorientamento dei giovani verso le professioni tecniche, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro;</p> <p>Potenziare l'istruzione tecnologica superiore con l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni di competenze in relazione alla transizione digitale ed ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.</p> |
| Beneficiari: | Le Fondazioni ITS della Toscana |
| Destinatari: | Giovani fino a 35 anni (non compiuti al momento dell'invio della domanda di iscrizione al percorso ITS) in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno. |
| <p>Modalità di rendicontazione: UCS per ITS definita a livello statale con il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 28/11/2017, n. 1284 e relativo documento tecnico, recepita con Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari” e acquisito il parere positivo dell'Autorità di Audit in data 31.03.2022.</p> <p>La UCS, come definita dal Decreto ministeriale 1284/2017, è così composta:</p> | |

Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione erogata in un percorso ITS;
 Importo di euro 4.809,50 per allievo formato per ogni anno di percorso ITS.

L'avviso finanzia i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore ITS in avvio nell'a.f. 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025, nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Toscana, secondo quanto indicato nella programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024 di cui alla DGRT 918/2022.

| AREA TECNOLOGICA | AMBITO | Figura professionale |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| EFFICIENZA ENERGETICA | Approvvigionamento e produzione di energia | 1.1.1 Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti |
| | Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico | 1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile |
| MOBILITÀ SOSTENIBILE | Mobilità delle persone e delle merci | 2.1.1 Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci |
| | Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture | 2.2.1 Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture |
| | Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche | 2.3.1 Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche |
| NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA | Biotecnologie industriali e ambientali | 3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica |
| | Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali | 3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi |
| NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY | Sistema agro-alimentare | 4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro alimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali 4.1.3 Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare |
| | Sistema casa | 4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore |
| | Sistema meccanica | 4.3.1 Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici 4.3.2 Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici |

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Sistema moda | 4.4.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto modalità 4.4.2 Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento – moda 4.4.3 Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento 4.4.4 Tecnico superiore di processo prodotto comunicazione e marketing per il settore calzature – moda |
| | Ambito Servizi alle imprese ¹ | 4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging) |
| TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI –TURISMO | Turismo e attività culturali | 5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 5.1.2 Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive |
| | Beni culturali e artistici | 5.2.1 Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 5.2.2 Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE² | Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software | 6.1.1. Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software |
| | Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza | 6.2.1. Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza |
| | Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione | 6.3.1. Tecnico Superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione |

Articolo. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati dalle nove Fondazioni ITS della Toscana e ogni Fondazione deve presentare almeno tre progetti per garantire un'adeguata offerta formativa di filiera e in coerenza con le indicazioni ministeriali sull'offerta formativa ITS.

Le Fondazioni ITS possono presentare anche proposte progettuali in associazione temporanea con le altre Fondazioni ITS della Toscana, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche.

Nel caso di associazione temporanea, il capofila dell'associazione temporanea deve essere la Fondazione ITS titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

Le Fondazioni ITS, per la presentazione e gestione di percorsi ITS, non sono tenute all'accreditamento, in base al D.P.G.R. 8 gennaio 2015, n. 3/R "Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R "Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)", Art. 69) lettera f.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 881/2022 valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

Articolo 5. Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 20.757.915,33 a valere sul PR Toscana

¹ In questo Ambito possono presentare progetti tutte le Fondazioni ITS della Toscana essendo trasversale

² In questa Area Tecnologica, e nei rispettivi Ambiti, possono progettare anche le Fondazioni ITS Prime e Vita con specifiche curvature connesse alle Aree tecnologiche di riferimento, come previsto dalla DGRT 918/2022

FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, da ripartire per ciascuna scadenza nel modo seguente:

- 1 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2023/2024 euro 10.378.957,67;
- 2 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025 euro 10.378.957,66.

Ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale e dai conseguenti atti regionali.

Progetti: importi massimi e minimi

Ogni progetto ITS sarà finanziato coi fondi PR Toscana FSE+ 2021/2027 in quota parte sulla base del costo definito a livello nazionale su Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4, come segue:

- € 200.026,32 (60,55%) di fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività, costo standard € 330.349,00;
- € 210.020,73 (61,71%) di fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività, costo standard € 340.335,00;
- € 250.003,76 (64,06%) di fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 per i percorsi triennali³ che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività, costo standard € 390.265,00.

Qualora il costo complessivo di ogni percorso, così come individuato dalla normativa nazionale, sia interamente coperto da fondi pubblici non deve essere richiesto alcun contributo alla partecipazione agli iscritti.

Qualora il costo complessivo del progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

Scheda preventivo

Il costo del progetto è determinato come segue:

l'UCS **Tariffa oraria percorso** è definita in misura pari a 49,93 € per ciascuna ora di formazione (aula e stage)

l'UCS **Tariffa allievo formato** è definita in misura pari a: 4.809,50 € per due anni formativi

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(n° ore percorso x UCS Tariffa oraria percorso)} \\ & + \\ & \text{(n° allievi previsti x UCS Tariffa allievo} \\ & \text{formato)*2 anni percorso} \end{aligned}$$

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso biennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno e il partecipante che, al termine del 2° anno di percorso biennale, sia ammesso all'esame finale.

Per "allievo formato" si intende, inoltre, il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso triennale⁴, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno, il partecipante che, al termine del 3° anno di percorso triennale, sia ammesso all'esame finale.

Per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE e il numero di ore di stage, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE, nella modalità di calcolo dettagliata all'Articolo 13.

Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (aula + stage) previsto per il percorso in sede di candidatura.

³ Il percorso triennale è attivabile per la sola figura di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci.

⁴ Il percorso triennale è attivabile per la sola figura di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci.

Articolo 6. Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro le scadenze sotto indicate:

- 31/03/2023 per i percorsi in avvio nell'a.f. 2023/2024
- 31/01/2024 per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025

Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione del progetto dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS che ha trasmesso il progetto tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente effettua verifiche sulla validità della documentazione inviata.

Articolo 8. Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

Allegato A1 - domanda di candidatura in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 7, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente;

Allegato A2 – formulario di progetto AVVISO ITS 2023 sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea, se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea, se costituenda;

Allegato A3 - dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o costituenda;

Allegato A4 - dichiarazione posti stage da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS proponente;

Allegato A5 - dichiarazione locali se non registrati in accreditamento regionale da sottoscrivere da parte dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o costituenda;

Allegato A6 - dichiarazione di intenti da presentare e sottoscrivere solo in caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni ITS, in associazione temporanea costituenda; nel caso di associazione temporanea costituita dovrà

essere trasmesso l'atto costitutivo della medesima.

Altri allegati: i CCVV delle cariche sociali, se previste.

Articolo 9. Definizioni e specifiche modalità attuative

Il presente avviso, in coerenza con la priorità di investimento in cui è inserita l'attività Percorsi ITS all'interno del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e con il quadro strategico della Regione Toscana in merito alla Strategia di Specializzazione intelligente (S3), individua le seguenti priorità come strategiche per la realizzazione della finalità del bando e degli obiettivi specifici dell'intervento.

9.1 Definizione delle priorità

1. Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), strumento che dal 2014 Regioni e Stati Membri sono chiamati ad adottare per le politiche di innovazione cofinanziate dalla UE, si prefigge l'obiettivo di promuovere dinamiche di sviluppo in risposta alle sfide alle transizioni che stiamo vivendo, concorrendo alla ricostruzione di capitali erosi in materia di innovazione e determinando le basi per una resilienza trasformativa. Pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, la S3 si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano attraverso azioni in grado di sostenere la competitività territoriale della Toscana e di rafforzare la capacità di attrazione di risorse aggiuntive nazionali ed europee.

In linea con la strategia sopra descritta, il presente avviso valuta come priorità la coerenza della figura di tecnico superiore in uscita declinata e curvata secondo le competenze tecniche e tecnologiche richieste dalle aziende della Toscana quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente.

2. Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un'opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all'orientamento.

3. Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione

In un contesto programmatico, le pari opportunità e la non discriminazione rappresentano temi trasversali e prioritari da perseguire in tutti gli ambiti.

In linea con il contesto programmatico sopra descritto il presente avviso valuta come priorità azioni e/o soluzioni specifiche e innovative del progetto.

9.2 Specifiche modalità attuative

- Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio se percorsi biennali e di 36 mesi dalla data di avvio per il percorso triennale per la sola figura di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci.

La data di avvio del progetto è la data della sottoscrizione della convenzione tra Fondazione ITS e Regione Toscana o dell'autorizzazione all'avvio anticipato concessa da Regione Toscana.

- Allievi

I percorsi ITS devono prevedere un numero di allievi pari a 25.

I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi non inferiore a 20.

Le Fondazioni ITS devono garantire la presenza in classe il primo giorno di percorso del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio. Eventuali assenze degli studenti devono essere giustificate da parte dei medesimi alla Fondazione ITS che deve accertare il numero minimo di allievi in avvio. Le Fondazioni ITS sono tenute a conservare agli atti i documenti dichiaranti l'assenza giustificata.

Le Fondazioni ITS devono svolgere la selezione degli allievi anche con colloquio motivazionale, indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

E' possibile integrare il numero di 25 allievi previsti, fino a un massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, previa autorizzazione da parte del settore regionale competente e purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste complessivamente per l'attività formativa, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

- **Avvio**

I percorsi si avviano entro il 30 ottobre di ciascun anno formativo.

Le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa (aula+stage) entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'avvio.

Le Fondazioni ITS devono trasmettere entro 5 giorni dall'avvio del percorso, la comunicazione di avvio progetto, secondo il modello fornito dall'ufficio regionale competente, tramite PEC, con la dichiarazione del numero effettivo di allievi presenti in classe o giustificati il primo giorno di percorso. La comunicazione deve contenere la lista degli allievi scaricata dal Sistema Informativo del FSE, i CCVV dei docenti individuati alla data di avvio, l'ulteriore dichiarazione dei locali non registrati in accreditamento, se diversi i rispetto a quanto trasmesso in sede di candidatura, il calendario di massima delle lezioni e il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività INAIL.

- **Docenza**

La docenza dei percorsi ITS è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro, ai quali deve essere riservata una quota di ore di docenza pari almeno al 50% del monte ore corso e per non più del 25% da docenti universitari.

- **Attività formativa**

L'attività formativa si realizza attraverso lezioni d'aula, didattica laboratoriale, visite didattiche e stage.

Per le lezioni d'aula non è ammessa la FAD ad eccezione del verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza.⁵

La didattica laboratoriale dovrà svolgersi prevalentemente presso i laboratori formativi territoriali aperti finanziati coi fondi regionali e coi fondi FESR.

Le visite didattiche devono essere coerenti con il percorso ITS presentato, con la specifica curvatura del medesimo e con della figura professionale di Tecnico Superiore in uscita.

Lo stage ha una durata che rappresenta almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso, da svolgere anche in altre regioni italiane o in un altro paese della UE, anche in forma di apprendistato. Il Project Work non sostituisce lo stage, data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini della occupabilità degli allievi.⁶

- **Altre modalità attuative**

Le Fondazioni ITS devono garantire un contributo al rimborso delle spese di vitto e alloggio per gli studenti che siano residenti a più di 50 km di distanza dalla sede del percorso. Devono altresì prevedere la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...) e la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione e nei laboratori.

Articolo 10. Ammissibilità

I progetti sono ammessi alla valutazione tecnica se:

⁵ Le ore di formazione d'aula potranno essere svolte in modalità FAD solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. Il passaggio alla modalità FAD dovrà comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

⁶ Il PROJECT WORK (PW) potrà sostituire lo stage solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. La sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità di presentazione descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (Allegato A1);
- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile **con pagine numerate progressivamente** e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea se costituenda;
- sono completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare";
- il monte ore (aula e stage) è calcolato al netto delle eventuali ore di orientamento, di accompagnamento e di allineamento e/o rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali e non prevede ore in FAD;
- la docenza è composta per almeno il 60% da esperti provenienti dal mondo del lavoro dell'area tecnologica di riferimento del percorso ITS progettato e che a tale docenza deve essere riservata una quota di ore pari almeno al 50% del monte ore corso;
- la docenza è composta per non più del 25% da docenti universitari;
- lo stage ha una durata di almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Le domande ammesse sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; il settore regionale competente può richiedere integrazione di irregolarità formali/documentali sanabili che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

Articolo 11. Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati e dettagliati nell'Allegato B:

| | |
|--------------------------------------------------------------|--------------|
| 1) qualità e coerenza progettuale | Max 40 punti |
| 2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità | Max 30 punti |
| 3) soggetti coinvolti | Max 5 punti |
| 4) priorità | Max 15 punti |
| 5) valutazione economica | Max 10 punti |

I progetti risulteranno finanziabili se otterranno una valutazione minima pari a 65 punti, di cui almeno 50 ottenuti sui criteri 1, 2 e 3. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B - griglia di valutazione.

Articolo 12. Approvazione graduatorie e modalità di scorrimento

La Regione approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Viene redatta una graduatoria per ogni Area Tecnologica, ad eccezione dell'Area tecnologica "Area Nuove tecnologie per il Made in Italy" per la quale verrà redatta una graduatoria per ciascuno dei seguenti ambiti:

- Sistema agro-alimentare;
- Sistema casa;
- Sistema meccanica;
- Sistema moda;
- Servizi alle Imprese.

Qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria di cui all'articolo 5, esse saranno destinate allo scorrimento fino ad esaurimento

delle singole graduatorie in ordine al punteggio ottenuto dai rispettivi progetti.

Esaurite le singole graduatorie, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, esse saranno destinate allo scorrimento dei progetti finanziabili sulla base del maggiore punteggio ottenuto indipendentemente dalla graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, e negli eventuali ulteriori scorrimenti, al progetto col punteggio maggiore sul criterio 2.

A parità di punteggio anche sul criterio 2 sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, e negli eventuali ulteriori scorrimenti, all'ordine temporale di arrivo del progetto.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT e sui siti web:

www.regione.toscana.it/avvisoits2023

www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni ITS.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Articolo 13. Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS e modalità di erogazione del finanziamento

Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione ITS e l'Amministrazione regionale o fra l'associazione temporanea e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni ITS e, in quest'ultimo caso, il relativo atto di costituzione deve essere consegnato al settore regionale competente, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del FSE POR Toscana 2014-2020 così come disciplinati dalla DGR 881/2022, nelle more dell'adozione da parte del ADG FSE delle procedure specifiche per gli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027 e salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

Le Fondazioni ITS sono tenute a:

- conoscere la normativa comunitaria relativa al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- rispettare la normativa nazionale per le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni ITS per gli esami e verifiche delle competenze acquisite;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 approvate con DGR 881/2022, così come disciplinati dalla DGR 881/2022, nelle more dell'adozione da parte del ADG FSE delle procedure specifiche per gli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- utilizzare il Registro Elettronico Collettivo (REC) per l'attività formativa in aula;
- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi di istruzione tecnica superiore;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli

atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it;

- alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico FSE+ avviene come segue:

I) anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo del finanziamento pubblico approvato.

La fideiussione deve:

- avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

E' facoltà delle Fondazioni ITS derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo comunicandolo via PEC prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso le Fondazioni ITS non dovranno presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Le Fondazioni ITS sono tenute a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

II) successive erogazioni, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) della spesa certificata dalle Fondazioni ITS fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I) da calcolare nel modo seguente:

(ore di formazione in aula x 49,93) le ore risultano dal REC

+

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93) la media aritmetica risulta da apposito verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) da inserire come giustificativo insieme ai registri di stage

In corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al secondo anno degli allievi al 30/06/2023, in aggiunta a quanto sopra, le Fondazioni ITS procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al secondo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

III) saldo del 10%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte delle Fondazioni ITS:

- comunicazione di conclusione del progetto;
- presentazione del rendiconto ;
- inserimento sul SI dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

Controlli in loco

Le Fondazioni ITS sono tenute a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS sono inoltre tenute a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Modalità di presentazione del rendiconto e documentazione richiesta

Le Fondazioni ITS sono tenute a presentare il rendiconto, tramite pec, entro 60 gg dal termine del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS devono allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

Articolo 14. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Articolo 15. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Articolo 16. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 17. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Articolo 19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it, e mail mariachiara.montomoli@regione.toscana.it

Articolo 20. Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile su:

- www.regione.toscana.it/avvisoits2023
- www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste per mail a infoits@regione.toscana.it.

